



**Politecnico
di Torino**

RESOCONTO DELLE SEDUTE ORDINARIE DI

SENATO ACCADEMICO

29 aprile 2026

E

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

29 aprile 2026

Comunicazioni del Rettore e mozioni

- **Dal 15 al 19 aprile** si è tenuta la quinta edizione di Biennale Tecnologia, che ha confermato una volta di più la sua capacità di fare divulgazione scientifica e culturale di alta qualità e, contemporaneamente, di saper coinvolgere pubblici diversi, collocandosi come progetto di punta dentro un più ampio quadro di Terza Missione e impatto sociale del Politecnico di Torino. Una novità importante di questa edizione è stata la presenza diffusa degli eventi sul territorio urbano, che si sono svolti in più di 20 sedi del centro città e in molti luoghi storici e culturali torinesi, mantenendo il Politecnico come sede centrale di numerose attività. Inoltre, la manifestazione ha investito come mai prima sulla produzione e divulgazione dei suoi contenuti attraverso i linguaggi performativi. In questa direzione, Biennale Tecnologia ha visto consolidarsi il ruolo sempre più centrale di Prometeo Tech Cultures, la nuova piattaforma di produzione culturale del Politecnico di Torino, che ha contribuito a portare sulla scena i temi della Biennale attraverso teatro e musica. Una scelta, quella di usare più linguaggi e più chiavi di comunicazione, che numeri alla mano ha dato i suoi frutti, permettendo a Biennale Tecnologia di raggiungere un pubblico sempre più ampio e trasversale e di farsi essa stessa produttrice di contenuti artistici originali capaci di travalicare i confini spazio-temporali della manifestazione per diffondersi potenzialmente, nei mesi a venire, su tutto il territorio nazionale.
- **Il 16 aprile** l'ANVUR ha reso noti i risultati a livello aggregato di Ateneo della VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) 2020-2024, che hanno visto il Politecnico di Torino confermare la posizione quale primo ateneo in Italia per Terza missione e Impatto Sociale. In generale, il nostro Ateneo ha aumentato il suo peso dimensionale relativo ed è migliorato su alcuni indicatori relativi ai prodotti della ricerca presentati e alla capacità di attrarre finanziamenti. I risultati della VQR 2020-2024 determinano gli indicatori di Ateneo che ANVUR ha pubblicato: tali indicatori sono quelli che, a regole attuali, il Ministero dell'Università e della Ricerca utilizzerà, con pesi ancora da definire, per la ripartizione del FFO 2026 e degli anni successivi, fino alla nuova VQR. Il prossimo 28 maggio saranno presentati i risultati di dettaglio sulle valutazioni dipartimentali.
- Le senatrici Silvia Lanteri, Maria Ferrara e Cristina Trey, rispettivamente rappresentanti degli/delle assegnisti di ricerca, dei/delle ricercatori/trici a tempo determinato e dei/delle



dottorandi/e, hanno presentato in **Senato Accademico** una mozione riguardante le azioni a supporto delle fasce pre-ruolo in seguito al Piano Straordinario (DM 193/2026) e alla nuova programmazione del personale. Il Rettore e il Vicerettore per le Politiche interne, prof. Andrea Bianco, hanno comunicato che è in corso un'analisi dettagliata dei profili delle categorie escluse dal Piano Straordinario – anzianità, CV, SSD, posizioni disponibili nel SSD – per comprendere la portata del fenomeno e come intervenire. Sul tema dei cofinanziamenti, il nuovo decreto ministeriale ha cambiato anche le regole tecniche di contabilizzazione delle posizioni, rendendo necessaria una valutazione tecnica, politica ed economica. Da un punto di vista politico, è importante non alimentare aspettative irrealistiche rispetto alle possibilità di carriera accademica, dato l'elevato numero di dottorandi/e e di altre figure nelle fasi di early career, ma va riconosciuta l'importanza di valorizzare percorsi di eccellenza e di non disperdere risorse umane qualificate.

Principali argomenti trattati e deliberazioni assunte

Il **Consiglio di Amministrazione**, con il parere favorevole del **Senato Accademico** e del **Collegio dei Revisori dei Conti**, ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2025 che si compone dei seguenti documenti:

- Conto Economico
- Stato Patrimoniale
- Rendiconto finanziario
- Nota Integrativa
- Relazione sulla gestione, Riclassificato per missioni e programmi e altri documenti richiesti dalla normativa

Il Rettore, il Direttore Generale, il prof. Stefano Zucca, Vicerettore per la Pianificazione delle risorse e l'ing. Paola Miraglio, Dirigente della Direzione PIFIC, hanno presentato in sintesi le risultanze della gestione economico-patrimoniale e finanziaria relativa all'esercizio 2025. In linea generale si sottolinea la conferma del trend di espansione delle poste iscritte di bilancio dell'Ateneo che contribuiscono anche all'incremento del risultato di esercizio. Il Rettore illustra in particolare un riepilogo contenente in sintesi l'ammontare delle risorse generate dalla gestione del 2025, che risultano essere già tutte vincolate, sulla base delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione che sono state adottate nel tempo, per l'attuazione delle politiche a supporto del Piano Strategico.

Il Conto Economico 2025, che evidenzia ricavi e costi di competenza, presenta un risultato economico positivo pari a 17.504.053 Euro, maggiore del corrispondente valore determinato nel 2024, che si era attestato su 8.573.634 Euro. I Proventi operativi confermano il trend di crescita già evidenziato nell'anno 2024, registrando un nuovo record nella storia dell'Ateneo, superando i 435 Milioni e raggiungono il valore di 435.390.062 Euro. Complessivamente il trend dei risultati economici raggiunti nel quinquennio 2021-2025 evidenzia il processo di espansione dell'Ateneo, realizzato mantenendo un adeguato livello di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario. La tendenza di aumento dei costi è allineata a quella dei ricavi ma il dato positivo è che diminuisce l'incidenza percentuale di quelli coperti con risorse di Ateneo non vincolate, mentre si incrementano quelli sostenuti con finanziamenti esterni.

Il valore complessivo delle poste dell'Attivo dello Stato Patrimoniale supera il miliardo di Euro, attestandosi su 1.021.031.214 Euro. Identico e speculare valore si registra nel Passivo dello Stato Patrimoniale. L'attivo dello Stato Patrimoniale riflette in particolare l'aumento delle



immobilizzazioni per investimenti edili, conseguenti alle politiche di potenziamento e di espansione previste dal Piano strategico, nonché degli investimenti in attrezzature scientifiche e dei crediti relativi alle iniziative oggetto di rendicontazione.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia anche un miglioramento del flusso di cassa complessivo dell'esercizio, che passa da circa 13,1 milioni a 16,3 milioni di euro (+3,2 milioni). Si registra viceversa una diminuzione del cash flow operativo, che scende di circa 9,1 milioni rispetto al 2024, pur mantenendosi su valori ampiamente positivi. Le disponibilità monetarie nette finali risultano in crescita, passando da 245,5 milioni a 261,8 milioni di euro, confermando un rafforzamento complessivo della posizione finanziaria dell'ente nel 2025.

Nel 2025 il Politecnico ha sostanzialmente utilizzato integralmente il fabbisogno finanziario statale assegnato (99,89%), nonostante una differenza di circa 1,9 milioni di euro tra quanto rilevato dalla piattaforma ministeriale e quanto effettivamente utilizzato, dovuta a un'anomalia tecnica tra Unicredit e Banca d'Italia emersa solo a gennaio 2026 e prontamente segnalata agli enti competenti.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti mostra come l'Ateneo, nel corso del 2025, abbia sempre onorato i debiti verso i suoi fornitori con mediamente circa 10 giorni d'anticipo rispetto alla scadenza riportata sulle fatture, solitamente pari a 30 giorni dal ricevimento. Si tratta di un risultato importante, che testimonia il perdurare di un atteggiamento virtuoso dell'ateneo, che riesce a mantenere queste tempistiche nonostante l'aumento delle attività e dei costi a cui le fatture si riferiscono.

Il parere formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti risulta essere positivo ed è riportato nella consueta Relazione al Bilancio.

A seguito delle dimissioni rassegnate dalla dott.ssa Donatella Marsiglia dall'incarico di componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2024-2028, il **Senato Accademico**, valutate le candidature pervenute in risposta all'“Avviso pubblico per la designazione di un/una componente esterno/a non appartenente ai ruoli dell'Ateneo del Consiglio di Amministrazione – scorcio di mandato 2024-2028” emanato con D.R. n. 257 del 4 marzo 2026, ha designato la dott.ssa Lucia Colitti, Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma “Foro Italico”, quale componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo del Consiglio di Amministrazione per lo scorcio di mandato 2024-2028.

Con riferimento all'etica della ricerca, e in particolare al monitoraggio annuale dei pareri sottoponibili alla valutazione del Senato Accademico da parte del Comitato Etico per la Ricerca in merito a convenzioni e contratti per attività in collaborazione e conto terzi, il **Senato Accademico**, con il parere favorevole del **Consiglio di Amministrazione**, tenuto conto degli esiti di tale monitoraggio annuale, ha approvato alcune puntuali integrazioni al “Regolamento convenzioni e contratti per attività in collaborazione o per conto terzi” e agli schemi contrattuali, lasciando invariato l'impianto complessivo e l'approccio del Politecnico al tema.

Con riferimento al personale docente e ricercatore, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato:

- la seguente chiamata:
 - ✓ Giuseppe GIORGI – DIMEAS – RTD-B
- la proroga delle seguenti posizioni di RTD-A:



- ✓ Valentina BERTANA – SSD PHYS-03/A – DISAT – proroga biennale
- ✓ Francesca Caterina BRAGAGLIA – SSD CEAR-12/A – DIST – proroga annuale
- ✓ Valentina BURGASSI – SSD CEAR-11/A – DAD – proroga annuale
- ✓ Benedetta GIUDICE – SSD CEAR-12/B – DIST – proroga annuale
- ✓ Giulia MESIANO – SSD BIOS-07/A – DISAT – proroga biennale
- ✓ Valentino RAZZA – SSD IIND-04/A – DIGEP – proroga annuale
- ✓ Marco Ernesto VALLONE – SSD IINF-01/A – DET – proroga annuale
- l'attivazione delle seguenti posizioni di contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 e l'avvio delle relative procedure di reclutamento:
 - ✓ SSD CEAR-06/A – DISEG – 1 posizione
 - ✓ SSD PHYS-04/A – DISAT – 2 posizioni
 - ✓ SSD CEAR-10/A – DAD – 1 posizione
 - ✓ SSD CEAR 01/A – DIATI – 1 posizione
- il conferimento diretto dei seguenti incarichi Post- Doc ai sensi dell'art. 22 bis della legge 240/2010:
 - ✓ Simone PIRRERA – DAUIN – IINF-04/A – durata triennale
 - ✓ Daniela MORPURGO – DIST – GEOG-01/B – durata triennale
 - ✓ Zhengli HUANG – DIST – GEOG-01/B – durata biennale
 - ✓ Abdollah Doosti AREF – DET – IINF-03/A – durata 27 mesi
- l'attivazione delle seguenti posizioni di Incarico Post- Doc ai sensi dell'art. 22 bis della legge 240/2010, e l'avvio delle relative procedure di reclutamento:
 - ✓ SSD CEAR-02/A – DIATI – 1 posizione
 - ✓ SSD CEAR-02/C – DIATI – 1 posizione
 - ✓ SSD PHYS-05/B – DIATI – 2 posizioni
 - ✓ SSD MATH-04/A – DISMA – 1 posizione
 - ✓ SSD IIND-04/A – DIGEP – 2 posizioni
- le modifica della copertura del costo di due contratti ex art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010, richieste dal DIATI;
- l'attivazione di un call rivolta ai Dipartimenti, finalizzata alla presentazione di proposte motivate per l'assegnazione delle risorse necessarie alla copertura di una posizione di Professore Ordinario, GSD12/GIUR-06 – Diritto Amministrativo e Pubblico SSD GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico, da reclutare mediante procedura riservata agli esterni ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010;
- un aggiornamento della programmazione del personale docente e ricercatore 2026-2028, come deliberato dai Dipartimenti sulla base dei POM loro assegnati e delle linee guida di Ateneo, conseguente alle delibere del Consiglio di Amministrazione relative all'assegnazione ai Dipartimenti di POM per: 1) la premialità GCI – Glass Ceiling Index 2024/2025, 2) il cofinanziamento di posizioni per necessità didattiche e 3) il Piano Straordinario RTT 2026/2027 di cui al DM 193/2026;
- la policy senior4younger rivolta a coloro che, su base volontaria, chiedono di essere collocati anticipatamente in quiescenza ai sensi della vigente normativa: La policy senior4younger ha la finalità di:



- ✓ riconoscere il valore e l'esperienza del personale docente che si sta avvicinando alla conclusione della carriera, ed è interessato ad anticipare la cessazione dal servizio, fornendo l'opportunità di rimanere all'interno della comunità accademica per completare i propri progetti di studio e ricerca, tramite il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a chi decide di anticipare il proprio pensionamento;
- ✓ favorire il ricambio generazionale attraverso il reclutamento di giovani ricercatori/trici e gli avanzamenti di carriera, aumentando il numero di giovani reclutati in tenute track dall'Ateneo e diminuendo l'età di immissione nei ruoli, tramite l'anticipazione di POM al Dipartimento di afferenza di chi decide di anticipare il proprio pensionamento;
- l'autorizzazione alla Delegazione di Parte Datoriale alla sottoscrizione definitiva dell'"Ipotesi di accordo integrativo sull'utilizzo dei fondi risorse decentrate, ex art. 120 e 122 CCNL Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021 delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari ed Elevate Professionalità".

Nell'ambito della didattica di I e II livello, il **Senato Accademico**, acquisito il parere favorevole espresso dal **Consiglio di Amministrazione** nella seduta del 31 marzo 2026 sul nuovo modello didattico di Ateneo come illustrato nel cosiddetto "Quaderno Bianco", ha dato mandato al Vicerettore per la Formazione, di concerto con il Vicerettore per le Politiche interne e con il Vicerettore per la Pianificazione delle risorse, di istruire - insieme alle rispettive commissioni e in vista dei successivi passaggi deliberativi negli Organi di Governo - l'aggiornamento dei regolamenti didattici e dei regolamenti attuativi a loro collegati, finalizzati all'implementazione del nuovo modello didattico sulla base dei principi e degli indirizzi strategici descritti nello stesso Quaderno Bianco.

Il nuovo modello didattico di Ateneo si configura come una revisione integrale della didattica che è stata progettata, elaborata e integrata nel corso di un lungo periodo di lavoro istruttorio, avviato nella seconda metà del 2024 e culminato con la predisposizione, da parte del Gruppo di lavoro per la revisione del modello didattico di Ateneo, del "Quaderno Bianco", uno strumento di condivisione e discussione nella Comunità Accademica per potenziare la visione della didattica del Politecnico di Torino e ideare soluzioni concrete che permettano di rafforzare la centralità della didattica e di individuare risposte strategiche alle numerose sfide poste dall'evoluzione della domanda di competenze e dal contesto nazionale ed internazionale che si prospetta nei prossimi anni. Il "Quaderno bianco", realizzato con una costante interazione e condivisione con il Senato Accademico, è stato oggetto di integrazioni e modifiche a seguito dei numerosi feedback e contributi pervenuti dai Collegi dei Corsi di Studio, dalle strutture di Ateneo competenti in materia di didattica e dai vari soggetti che sono coinvolti nella didattica. I passi successivi per l'implementazione del nuovo modello didattico consisteranno nella revisione dei regolamenti relativi alla didattica, agli studenti e ai docenti inseriti in un piano di attuazione ed investimento che contestualmente assegni le adeguate risorse per garantirne la fattibilità.

Il "Quaderno bianco" in sintesi:

- Definizione del CFU (25h-studente) con 17h riservate allo «studio personale e altre attività formative di tipo individuale».
- Conseguente definizione di 8h/CFU come attività didattica di tipo sincrono.
- Investimento di ulteriori 2h/CFU di supporto all'apprendimento attivo.
- Possibilità di adottare una maggior varietà di forme di didattica, studio autonomo, attività



progettuali.

- Riconoscimento del tutoraggio didattico e della didattica valutativa.
- Azioni di riduzione del rapporto studenti:docenti nelle attività di apprendimento attivo attraverso investimento in squadre, presenze e tutorati.
- Periodo didattico di 13 settimane, introducendo settimane «polmone» per lo studio.
- Attività di valutazione ed autovalutazione integrate e valorizzate nel percorso formativo.
- Focus sulle necessità del primo anno di studio (orientamento in ingresso, orientamento in itinere, supporto tutorato e motivazione, meccanismi di valutazione e autovalutazione).
- Valorizzazione delle docenze esterne.
- Revisione del meccanismo degli sgravi didattici ed introduzione di incentivi per attività di gestione e servizio.

In tema di dottorato di ricerca, con la finalità di dotare l'Ateneo di un documento di indirizzo strategico che dia stabilità al dottorato di ricerca su un orizzonte temporale pluriennale, il **Senato Accademico** ha approvato le linee strategiche contenute nel documento "Analisi e Prospettive del Dottorato di Ricerca al Politecnico di Torino per il Triennio 2026–2028". Tale documento, in linea con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2030 "PoliTOinTransition", individua le seguenti linee strategiche:

1. Allineare i programmi di dottorato alle richieste di ricerca da parte della società, del mondo produttivo e delle istituzioni.
2. Integrare formazione e mobilità intersettoriale potenziando l'internazionalizzazione.
3. Accelerare i progetti di ricerca collaborativa e di Terza Missione.
4. Attrarre e trattenere talenti di alta qualità.
5. Pianificazione, gestione e trasparenza.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha quindi deliberato di valutare, in sede di definizione del budget triennale, le coperture pluriennali che permettano l'implementazione delle linee strategiche contenute nel documento "Analisi e Prospettive del Dottorato di Ricerca al Politecnico di Torino per il Triennio 2026–2028".

Inoltre, il **Senato Accademico** ha approvato l'adesione del Politecnico di Torino al dottorato di ricerca in Service Design for Public Sector (Sapienza Università di Roma) e ha concesso il nulla osta alla prof.ssa Silvia Barbero (DAD) e alla dott.ssa Amina Pereno (DAD) a partecipare al Collegio dei docenti dello stesso corso di dottorato. A questo proposito, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato la sottoscrizione dell'Accordo bilaterale di collaborazione scientifica con Sapienza Università di Roma per l'attivazione di n. 1 borsa aggiuntiva per il dottorato di ricerca in Service Design for Public Sector – 42° ciclo - a.a. 2026/2027, prevedendo la copertura finanziaria delle successive rate, relative agli esercizi 2027 e 2028, mediante apposito stanziamento nelle corrispondenti previsioni di bilancio.

Infine, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato:

- la stipula dell'Accordo bilaterale di collaborazione scientifica tra il Politecnico di Torino e Sapienza Università di Roma per l'attivazione di n.1 borsa aggiuntiva per il dottorato di ricerca in Peace Studies, prevedendo la copertura finanziaria delle successive rate,



relative agli esercizi 2027 e 2028, mediante apposito stanziamento nelle corrispondenti previsioni di bilancio;

- la stipula dell'Accordo bilaterale di collaborazione scientifica tra il Politecnico di Torino e Sapienza Università di Roma per l'attivazione di n.1 borsa aggiuntiva per il dottorato di ricerca in Peace Studies finanziata dalla Fondazione Bruno Kessler;
- di valutare ogni altra richiesta di rinnovo dell'adesione al corso di dottorato in Peace Studies a partire dal 43° ciclo, solo qualora sia supportata dalla copertura con risorse proprie dei gruppi di ricerca coinvolti.

Nell'ambito dei contratti attivi e convenzioni, il **Consiglio di Amministrazione**, con il parere favorevole del **Senato Accademico**, ha approvato:

- il rinnovo dell'Accordo di Partnership tra Politecnico di Torino e SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., per la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione, didattica e formazione;
- l'Accordo di Partnership tra Politecnico di Torino e la Società IN.AL.PI S.P.A., per la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione, didattica e formazione, in ambito dell'innovazione nei processi alimentari e gestione sostenibile delle risorse;
- l'Accordo Quadro tra Politecnico di Torino e Fondazione Italian Institute for Genomic Medicine – IIGM;
- l'Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Torino e Confartigianato Imprese Cuneo.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha inoltre approvato:

- l'Accordo di Partenariato per la realizzazione del Progetto "Restauro e miglioramento del patrimonio culturale e storico dell'Università di Addis Abeba in Etiopia" tra il Politecnico di Torino e il Partner Coopi Cooperazione internazionale;
- l'Amendment all'Accordo Quadro sottoscritto in data 16.06.2022 tra Intesa Sanpaolo S.p.A., Centai Institute S.p.A., Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino e Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A. e le modifiche allo Statuto, al Regolamento dello Steering Committee e al Regolamento dello Scientific Advisory Board della Società AFC Digital Hub S.c.a.r.l.;
- la proroga dell'Accordo Quadro tra l'Agenzia del Demanio e il Politecnico di Torino;
- l'acquisizione quote Società Consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP S.c. a r.l.;
- alcune modifiche dello Statuto dell'associazione Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente-C.T.I.;
- alcune modifiche dello Statuto dell'associazione International Sustainability and Carbon Certification-ISCC.